

Comunicato stampa del 13 maggio 2016

(IRAG 05)

Gruppo Ceramiche Ricchetti Spa

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART.114, 5 comma, DEL D.LGS. N.58/98

S. Antonino di Casalgrande, 13 maggio 2016

In ottemperanza alla richiesta di Consob di cui alla comunicazione ricevuta dalla Società in data 12 luglio 2013, così come precisata dalla successiva richiesta del 12 aprile 2016, ai sensi dell'art.114, 5 comma, del D.Lgs. n.58/98, si rendono note le seguenti informazioni relative al primo trimestre 2016.

o o o o o

Come espresso nelle relazioni sulla gestione degli esercizi precedenti, la Società a partire dall'ultimo trimestre dell'esercizio 2012 ha riscontrato tensioni di liquidità che proseguono tuttora e che hanno, tra l'altro, comportato:

Per la società capogruppo:

In seguito al perdurare in capo alla società della tensione finanziaria conseguente alla crisi aziendale, la società non ha regolato le quote capitale in scadenza nel 2015 ed al 31 marzo 2016 relativamente ai seguenti mutui:

- finanziamento concesso nel 2010 dal Pool di banche, due rate per complessivi euro 6.160 migliaia;
- MPS per euro 727 migliaia;
- Banco Popolare, due rate per complessivi euro 1.114 migliaia;
- Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza tre rate per complessivi euro 941 migliaia.

A tali posizioni si aggiunge il debito bancario per 650 mila euro in capo alla società controllata Biztiles S.p.A. in liquidazione.

In data 30 giugno 2015 la Società ha inviato al ceto bancario una richiesta di "Stand Still" a copertura del periodo temporale necessario alla negoziazione della manovra finanziaria proposta.

Tale richiesta, accolta nel mese di novembre dagli Istituti bancari e divenuta operativa nella seconda metà di dicembre, prevedeva l'impegno da parte delle banche al mantenimento degli affidamenti con l'accredito degli effetti oggetto di anticipazione e a non utilizzare versamenti ed incassi pervenuti o che perverranno sui rispettivi conti, non direttamente riconducibili a specifiche operazioni di sconto o anticipo commerciale, per rientrare delle attuali esposizioni, allo scopo di consentire alla Società l'utilizzo di tali somme per la prosecuzione delle attività operative. Inoltre, per gli Istituti di credito interessati è stato richiesto l'impegno al mantenimento della esposizione a medio-lungo termine in essere. Infine è stato richiesto di non applicare interessi moratori e di limitare gli interessi sulle Linee a Breve pari all'Euribor incrementato di 100 Basis Points a decorrere dal 1 luglio 2015.

Nell'esercizio al 31 dicembre 2015 la Società Capogruppo ha continuato ad operare in una situazione di tensione finanziaria anche per effetto dei risultati economici negativi conseguiti nei recenti esercizi.

In relazione a tale situazione di disequilibrio economico e finanziario, è stato elaborato, di concerto con i consulenti, il piano industriale per gli anni 2016-2019 fondato prevalentemente su un

importante *turnaround* industriale, volto ad eliminare le inefficienze dell'attuale assetto produttivo e logistico. Le principali azioni correttive previste dal piano, già avviate ed in gran parte realizzate, consistono in:

- chiusura dello stabilimento 3, sito in Maranello, con conseguente riduzione del personale operativo e concentrazione della produzione nello stabilimento 7, anch'esso sito in Maranello, il cui assetto produttivo viene ampliato ed integrato con nuovi impianti;
- chiusura del sito logistico di Gorzano e trasferimento delle attività logistiche del marchio Ricchetti nel sito di Maranello;
- realizzazione di interventi di efficientamento organizzativo e di processo nelle strutture fisse.

Tale piano industriale 2016-2019 è stato formalmente approvato dal CdA in data 23 giugno 2015.

A tal proposito si ritiene che, pur nell'ambito degli ordinari elementi di soggettività e incertezza connaturati ai presupposti su cui si basa un piano industriale, e in particolare dalla rischiosità che eventi preventivati e azioni dai quali traggono origine possano non verificarsi, ovvero possano verificarsi in misura e in tempi diversi da quelli prospettati, mentre potrebbero verificarsi eventi e azioni non prevedibili al tempo della preparazione del piano, gli obiettivi fissati nel piano industriale suddetto possano ragionevolmente essere raggiunti nell'arco temporale prospettato.

Contemporaneamente, è stata elaborata una manovra finanziaria volta alla ristrutturazione dell'indebitamento, per consentire la realizzazione degli obiettivi fissati nel suddetto piano industriale, manovra approvata dal CdA in data 20 luglio 2015 e, nella sua versione definitiva, dal CdA in data odierna.

La manovra finanziaria proposta dalla Capogruppo agli istituti di credito, che sarà perfezionata mediante la sottoscrizione di un accordo in conformità all'articolo 67 del R.D. 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche, prevede quanto segue:

- a) moratoria delle rate capitale a valere sui finanziamenti a medio-lungo termine concessi a GCR sino al 30 giugno 2017 e rimodulazione del profilo di rimborso prevedendo rate di ammortamento nel quinquennio 2017-2021 oltre a una rata *balloon* finale, pari a circa 20 mln di euro e con scadenza 31 dicembre 2021, soggetta a rifinanziamento;
- b) accollo da parte di GCR del mutuo concesso da BPER alla controllata Biz Tiles S.p.A. (in liquidazione), garantito tramite fideiussione da parte di GCR per residui 650 mila euro e rimborso *amortizing* (inclusivo della rata *balloon* finale) *pari passu* con la rimodulazione proposta per i finanziamenti a medio-lungo termine;
- c) consolido e riqualificazione a medio-lungo termine di quota parte degli utilizzi di breve termine in essere alla data del 22 giugno 2015, pari a circa 20 mln di euro, e rimborso *amortizing* (inclusivo della rata *balloon* finale) *pari passu* con la rimodulazione proposta per i finanziamenti a medio-lungo termine;
- d) mantenimento degli attuali affidamenti di breve termine, al netto della quota oggetto di consolido di cui al precedente punto c), per 36 mesi;
- e) riduzione e omogeneizzazione dei tassi di interesse applicati dai singoli Istituti di Credito per le diverse forme tecniche;
- f) rimborso anticipato obbligatorio in caso liquidità in eccesso anche derivante dalle potenziali dismissioni di asset non strumentali al business a valere sul debito oggetto di consolidato privilegiando, in primis, gli utilizzi di natura autoliquidante oggetto di consolido.

Inoltre, relativamente al finanziamento concesso nel 2010 dal Pool di banche, MPS Capital Service, MPS banca, Unicredit e Bper, già rinegoziato, sulla base del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2014, risultano non rispettati i tre parametri finanziari fissati contrattualmente e, conseguentemente, la Società potrebbe decadere dal beneficio del termine, fatta salva la possibilità prevista contrattualmente di concordare con la banca capofila le opportune operazioni patrimoniali, finanziarie o gestionali. Conseguentemente, nell'ambito della manovra finanziaria suddetta, la società si è attivata al fine di ottenere la rinegoziazione dei termini contrattuali rendendoli compatibili con la situazione attuale e prospettica sulla base del consuntivo 2015 e del piano 2016-2019 approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Le proposte di manovra sopra sinteticamente elencate coinvolgono la totalità dell'esposizione finanziaria del Gruppo Ceramiche Ricchetti, fatta eccezione per:

- le esposizioni derivanti da mutui agevolati, che manterranno l'attuale profilo di rimborso definito dai contratti originari, e segnatamente, il finanziamento ipotecario concesso da UBI per cui è previsto un ulteriore tiraggio nel corso del 2016, il finanziamento ipotecario concesso da BPER e il finanziamento concesso dal MIUR
- i contratti di locazione finanziaria, che manterranno l'attuale profilo di rimborso secondo i contratti originari.

Infine al 31 marzo 2016 la Società presentava sconfinamenti su conti correnti per circa 2 milioni di euro (sostanzialmente invariati alla data odierna) e anticipazioni commerciali scadute per circa 8 milioni di euro (circa 8,7 milioni di euro ad oggi). Tali posizioni sono oggetto di accordo con il ceto bancario nell'ambito della manovra finanziaria e formeranno oggetto di consolido.

La situazione di tensione finanziaria maturata ha inoltre comportato:

- la rinegoziazione dei termini di scadenza di alcune forniture con il differimento del pagamento di debiti commerciali relativi principalmente all'acquisto di materie prime di produzione e servizi altrimenti scaduti. Al 31 marzo 2016 tali debiti ammontavano a circa 11,7 milioni di euro di cui 4,1 milioni relativi ad utenze di energia, mentre il valore a fine aprile ammonta a circa 10,9 milioni di euro di cui 4 milioni di euro relativi ad utenze di energia. In particolare per quanto attiene le utenze di energia, in seguito alla comunicazione di messa in mora ricevuta alla fine di aprile, la società ha concordato con il fornitore un piano di rientro. A tali debiti si aggiungono ulteriori posizioni di natura commerciale per un ammontare totale di circa 0,5 milioni di euro al 31 marzo 2016 (ad oggi tale valore ammonta a circa 0,9 milioni di euro);
- la rinegoziazione dei termini di scadenza degli affitti relativi agli immobili utilizzati dal Gruppo e di proprietà di società consociate, con il differimento di debiti per affitti altrimenti scaduti per un ammontare di circa 3 milioni di euro al 31 marzo 2016.

Per le società controllate estere: non si sono manifestate problematiche di rilievo concernenti la gestione della liquidità anche per la limitata esposizione delle stesse nei confronti del sistema bancario.

Alla data odierna, l'iter procedurale per la finalizzazione dell'accordo di ristrutturazione dell'indebitamento finanziario con gli istituti di credito interessati, risulta in una fase avanzata; ad oggi infatti abbiamo avuto conferma dell'approvazione dell'adesione alla manovra finanziaria proposta da Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. da parte di tutti gli istituti di credito coinvolti.

In considerazione dello stato del processo di delibera degli istituti interessati rispetto alla proposta di manovra finanziaria, come sopra descritto, non si ravvedono incertezze o ostacoli significativi al completamento dell'iter autorizzativo da parte del ceto bancario e , pertanto si ritiene che la Società Capogruppo possa ragionevolmente addivenire in tempi brevi alla sottoscrizione dell'accordo di ristrutturazione del debito ex art. 67, del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e successive modifiche.

Sulla base della manovra finanziaria presentata al ceto bancario il gruppo è in grado con le risorse proprie derivanti dalla riduzione delle scorte di magazzino, dismissione delle attività finanziarie e immobiliari del Gruppo di supportare il fabbisogno finanziario in relazione alla necessità di attivare iniziative di efficientamento industriale e riduzione costi che consentano di migliorare la redditività del gruppo e, conseguentemente, di generare ulteriori flussi di cassa al servizio del debito e a supporto del fabbisogno finanziario e di funzionamento del medio periodo.

L'andamento dei primi mesi dell'esercizio 2016 mostra che le operazioni di ristrutturazione industriale e organizzativa sono state portate a buon fine e che non sussistano elementi di incertezza sulla capacità di messa a regime del nuovo layout produttivo.

Ad oggi il Gruppo sta proseguendo con regolarità la propria operatività con i conti bancari.

Posizioni debitorie scadute

Sulla base di quanto sopra espresso si precisa che:

- risultano le seguenti posizioni finanziarie scadute nei confronti del sistema bancario:

<i>Valori in milioni di euro</i>	<i>31-mar-16</i>
Quote capitale mutui bancari	9,6
Anticipazioni e Finanziamenti breve termine	10,0
<i>Totale</i>	<i>19,6</i>

Ad oggi il valore delle posizioni finanziarie scadute è sostanzialmente invariato;

- a fine marzo risultano posizioni debitorie di natura tributaria scadute per circa 1,1 milioni di euro (1 milione di euro alla data odierna);
- per le posizioni debitorie di natura commerciale scadute, la società ha nella maggior parte rinegoziato i termini di scadenza di tali posizioni;
- per quanto concerne i debiti di natura previdenziale, nei primi mesi del 2015 la società, previo regolamento delle rateizzazioni in essere, ha concordato nuove rateizzazioni nei termini di legge relative a debiti INPS (per euro 660 mila, importo comprensivo degli interessi, di cui al 31 marzo 2016 residuavano 275 mila euro, 248 mila ad oggi) e INAIL (per euro 532 mila importo comprensivo degli interessi di cui al 31 marzo 2016 residuavano 275 mila euro, ad oggi euro 254 mila euro), mentre per quanto concerne il Foncer la Società sta versando ratealmente le posizioni di dicembre 2014, gennaio - aprile 2015 non regolate. Ad

- oggi il debito
residuo ammonta a 113 migliaia di euro (Euro 123 mila al 31 marzo 2016).
- Ad oggi non sono stati riscontrate ingiunzioni o iniziative giudiziali.

Nelle seguenti tabelle si riportano i dati della posizione finanziaria netta del Gruppo e della società controllante.

Al 31 marzo 2016 l'indebitamento netto consolidato è pari a 90,2 milioni di euro, in aumento rispetto agli 85,9 milioni di euro del 31 dicembre 2015 principalmente per effetto della valutazione delle attività finanziarie ai corsi di fine periodo .

La tabella seguente ne dettaglia la composizione:

(migliaia di euro)	31 Marzo 2016	31 Dicembre 2015	31 Marzo 2015
Attività finanziarie disponibili per la vendita (+)	9.258	12.758	13.977
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (+)	2.040	1.595	1.179
Crediti finanziari (+)	1.243	1.268	41
Strumenti finanziari derivati (+/-)	(319)	(344)	(608)
Finanziamenti a medio lungo termine (-)	(23.560)	(22.346)	(30.005)
<i>Di cui debiti bancari:</i>	<i>(6.420)</i>	<i>(5.985)</i>	<i>(10.650)</i>
Finanziamenti a breve termine (-)	(78.855)	(78.844)	(79.160)
<i>Di cui debiti bancari</i>	<i>(64.728)</i>	<i>(66.280)</i>	<i>(65.935)</i>
Posizione Finanziaria Netta di gruppo	(90.193)	(85.913)	(94.576)

Al 31 marzo 2016, così come al 31 dicembre 2015, è riclassificato nel breve termine l'intero importo delle quote capitale relative ai finanziamenti bancari per i quali non sono stati rispettati i rimborsi contrattualmente previsti.

Al 31 marzo 2016 l'indebitamento netto della capogruppo è pari a 95,1 milioni di euro, sostanzialmente in linea rispetto al 31 dicembre 2015 .

La tabella seguente ne dettaglia la composizione:

(migliaia di euro)	31 Marzo 2016	31 Dicembre 2015	31 Marzo 2015
Attività finanziarie disponibili per la vendita (+)	581	581	581
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (+)	878	691	117
Crediti finanziari (+)	945	630	524
Strumenti finanziari derivati (+/-)	(319)	(344)	(608)
Finanziamenti a medio lungo termine (-)	(9.698)	(9.902)	(12.908)
<i>Di cui debiti bancari:</i>	<i>(4.792)</i>	<i>(4.727)</i>	<i>(7.572)</i>
Finanziamenti a breve termine (-)	(87.467)	(86.616)	(80.833)
<i>Di cui debiti bancari</i>	<i>(60.111)</i>	<i>(60.244)</i>	<i>(60.688)</i>
Posizione Finanziaria Netta	(95.080)	(94.960)	(93.126)

Al 31 marzo 2016, così come al 31 dicembre 2015 è riclassificato nel breve termine l'intero importo delle quote capitale relative ai finanziamenti bancari per i quali non sono stati rispettati i rimborsi contrattualmente previsti.

Rapporti con parti correlate

Per il Gruppo i rapporti con parti correlate sono in massima parte rappresentati da operazioni poste in essere con imprese collegate, imprese controllanti e società da esse controllate (altre società correlate), regolate a condizioni di mercato ritenute normali nei rispettivi mercati di riferimento, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Il valore di tali operazioni è riepilogato nelle tabelle di seguito riportate:

Valore dei rapporti patrimoniali con parti correlate relativi al Gruppo:

	<i>Attività finanziarie disponibili per la</i>		<i>Crediti finanziari correnti</i>		<i>Crediti commerciali</i>		<i>Altri crediti correnti</i>		<i>Finanziamenti correnti</i>		<i>Debiti commerciali</i>	
	31-mar-16	31-dic-15	31-mar-16	31-dic-15	31-mar-16	31-dic-15	31-mar-16	31-dic-15	31-mar-16	31-dic-15	31-mar-16	31-dic-15
Società collegate												
Afin S.r.l.									3.270	3.250		
Vanguard S.r.l.					1	1						
Altre imprese correlate												
Area S.p.A.					132	127						
Fincisa S.p.A.					15	14			1.393	1.398		
ILentischi S.r.l.					13	13						
Kabaca S.p.A.	581	581	32	26								
Ceramiche Ind.li Sassuolo e Fiorano SpA					5	4			4.847	4.774	1.150	1.150
La Servizi Generali					14	14					25	25
Ceramiche Settecento S.p.A. (*)												
Cronos S.r.l. (*)												
B.I Beni Immobili S.p.A.					17	15	58	85			2.574	2.480
Mono forte S.r.l.			2	2								
Finanziaria Nordica S.p.A.					1	0						
Fin-Anz S.p.A.			38	38								
Totale rapporti con parti correlate	581	581	72	66	198	188	58	85	9.510	9.422	3.749	3.655

(*) Società non più parte correlata al 31 marzo 2016

Valore dei rapporti economici con parti correlate relativi al Gruppo:

	<i>Ricavi operativi</i>		<i>Costi di acquisto prestazione di servizi e altri costi</i>		<i>Proventi finanziari e diversi</i>		<i>Oneri finanziari e diversi</i>	
	31/03/2016	31/03/2015	31/03/2016	31/03/2015	31/03/2016	31/03/2015	31/03/2016	31/03/2015
Società collegate								
Afin S.r.l.							39	39
Vanguard S.r.l.								
Altre imprese correlate								
Fincisa S.p.A.	1	1	-1				18	23
Arca S.p.A.	3	11	-1					
Ceramiche Industriali Sassuolo e Fiorano S.p.A.	1	587	-1	51			53	53
Finanziaria Nordica S.p.A.	1	1						
Beni Immobili S.p.A.	1	1	156	72				
I Lentischi S.r.l.		0		8				
La Servizi Generali Srl		1	-1	1				
Fin Mill S.r.l. in liquidazione								
Kabaca S.p.A.					9	9		
Ceramiche Settecento Valtresinaro Spa (*)		232						
Cronos Srl (*)		1		99				
Totale rapporti con parti correlate	7	835	152	231	9	9	110	115

(*) Società non più parte correlata al 31 marzo 2016

Valore dei rapporti patrimoniali con parti correlate relativi alla capogruppo:

(*) Società non più correlata al 31 marzo 2016

	Attività finanziarie disponib. per la vendita		Crediti finanziari non correnti		Crediti finanziari correnti		Crediti commerciali		Altri crediti correnti		Finanziamenti correnti		Debiti commerciali		Altri debiti	
	31-mar-16	31-dic-15	31-mar-16	31-dic-15	31-mar-16	31-dic-15	31-mar-16	31-dic-15	31-mar-16	31-dic-15	31-mar-16	31-dic-15	31-mar-16	31-dic-15	31-mar-16	31-dic-15
Società controllate																
CC Höganäs Byggekramik AB							-	-			-	-	436	206		
OY Pukkila AB							193	39			2.544	2.511	23	23		
Klingenberg Dekoramik Gmbh					-	-	1.099	605					140			
Cinca SA							134	14					1.654	1.368		
Evers AS							11	8					1	1		
Höganäs Céramiques France SA											10	10	148	168		
Bellegrave Ceramics							251	221			426	452	6	7		
Hogunas Byggekramik AS							1	-								
Biztiles Italia S.p.A.					758	450	789	750						12	12	
Cinca Comercializadora SL							1	1					1	1		
United Tiles SA											11.788	11.055				
Gres 2000 S.r.l					1	2										
Finale Sviluppo S.r.l.			2.135	2.135	112	112	6	3							14	14
Società collegate																
Afin S.r.l.											3.270	3.250	-	-		
Vanguard S.r.l.							1	1								
Altre imprese correlate																
Arca S.p.A.							132	127								
Fincisa S.p.A							15	14			1.393	1.398	-	-		
Kabaca S.p.A.	581	581			32	26	-	-								
Ceramiche Settecento Valtresinaro Spa (*)							-	-								
Cronos S.r.l. (*)							-	-								
Monoforte S.r.l.					2	2										
Fin-Anz S.p.A.					38	38										
CISF. Ceramiche Ind. Sassuolo e Fiorano S.p.A:							5	4	-	-	4.847	4.774	1.150	1.150		
B.I. Beni Immobili S.p.A							17	15	58	85			2.574	2.480		
Finanziaria Nordica S.p.A.					-	-	1	-			-	-				
La Servizi Generali S.r.l.					-	-	14	14					25	25		
Totale rapporti con parti correlate	581	581	2.135	2.135	943	630	2.670	1.816	58	85	24.278	23.450	6.170	5.441	14	14

Valore dei rapporti patrimoniali con parti correlate relativi alla capogruppo:

	<i>Ricavi operativi</i>		<i>Costi di acquisto e prestazione di servizi</i>		<i>Proventi finanziari e diversi</i>		<i>Oneri finanziari e diversi</i>	
	31 mar 2016	31 mar 2015	31 mar 2016	31 mar 2015	31 mar 2016	31 mar 2015	31 mar 2016	31 mar 2015
Società controllate								
CC Höganäs Byggeramik AB	444	794	-25	-18				
OY Pukkila AB	207	346	-8	-27			33	3
Klingenberg Dekoramik GmbH	494	196	106	-31				
Cinca SA	34	31	199	461				
Evers AS	47	55	-2	-2				
Höganäs Byggeramik AS		1	-1	-1				
Höganäs Céramiques France SA		0	-5	33				
Bellegrave Ceramics	151	130	22	26			5	8
Biztiles Italia S.p.A.	39	43			7	5		
Cinca Comercializadora SL			-1	-1				
United Tiles SA							134	90
Finale Sviluppo S.r.l.	1	1		1				
Gres 2000								
Società collegate								
Afin S.r.l.							39	39
Vanguard S.r.l.								
Altre imprese correlate								
Fincisa S.p.A.	1	1	-1				18	23
Arca S.p.A.	3	11	-1					
Ceramiche Industriali Sassuolo e Fiorano S.p.A.	1	587	-1	51			53	53
Finanziaria Nordica S.p.A.	1	1						
Beni Immobili S.p.A.	1	1	156	72				
La Servizi Generali Srl		1	-1	1				
Kabaca S.p.A.					9	9		
Ceramiche Settecento Valtresinaro Spa (*)		232						
FinMill S.r.l. in liquidazione								
Cronos Srl (*)		1		99				
Studiolive S.r.l.								
Totale rapporti con parti correlate	1.424	2.432	437	664	16	14	282	216

DICHIARAZIONE EX ART. 154-BIS COMMA 2 DEL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998, N. 58

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dott. ssa Simona Manzini, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 *bis* del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili della Società.

Il presente comunicato è altresì consultabile sul sito Internet www.ricchetti-group.com nella sezione Investor Relations.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Andrea Zannoni

Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Ufficio Investor Relations 0536 992511
investor.relations@ricchetti-group.com
www.ricchetti-group.com

Gruppo Ceramiche Ricchetti Spa è una holding industriale attiva nella produzione e commercializzazione di ceramica per pavimento e rivestimento per esterni e interni. Prima società del settore ad avere scelto la strada della quotazione in Borsa nel 1996, si colloca per dimensioni ai primi posti in Italia e nel mondo.